

EDISU PIEMONTE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2017

PREMESSA

- 1 OBIETTIVI STRATEGICI*
- 2 OBIETTIVI OPERATIVI*
- 3 OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA*
 - 3.1 PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE*
 - 3.2 REVISIONE – AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI DELL'ENTE*
- 4 OBIETTIVI DI PERFORMANCE DI SETTORE ED INDIVIDUALI*
 - 4.1 INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO*
 - 4.2 RESIDENZE E GESTIONE POSTI LETTO*
 - 4.3 RISTORAZIONE E SALE STUDIO*
 - 4.4 ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI*
 - 4.5 ATTIVITA' DI GESTIONE CORRENTE E SVILUPPO*
 - 4.6 TRASPARENZA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA*
 - 4.7 EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA*
- 5 BILANCIO DI GENERE*
 - 5.1 LUOGHI DI LAVORO*
 - 5.2 SERVIZI AGLI STUDENTI*

PREMESSA

L'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs 150/2009 e l'art. 10, comma 8, lett. b) del D. lgs 33/2013 prevedono l'obbligo per tutte le amministrazioni di pubblicare entro il 30 giugno nella sezione Amministrazione Trasparente del loro sito istituzionale la Relazione sulla Performance riferita all'anno precedente.

La Relazione, approvata dal CdA e validata dall'OIV, rappresenta lo strumento attraverso il quale le PA illustrano e rendono pubblici i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi individuati nel Piano della Performance triennale da aggiornare annualmente come prevede la norma.

La rendicontazione dei risultati è di fatto la fase finale del processo di:

- definizione e assegnazione di obiettivi coerenti con le risorse disponibili
- individuazione dei valori attesi di risultato e degli indicatori
- monitoraggio in corso di esercizio per attuare eventuali azioni correttive
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale con adozione dei sistemi premianti.

Il processo così descritto viene denominato Ciclo della Performance.

Il Piano della Performance 2017/2019 è stato sviluppato tenuto conto delle priorità indicate nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) approvato con Delibera n. 40/2015 dal Consiglio Regionale e delle indicazioni di cui alla delibera del C.d.A. EDISU n. 15/2016 "Piano strategico di mandato" nel quale sono stati individuati gli obiettivi strategici e le risorse finanziarie da mettere a Bilancio per il loro raggiungimento.

Alla base della programmazione degli obiettivi dell'EDISU Piemonte c'è il principio di continuità amministrativa da intendersi come capacità dell'Ente di agire affiancando alla certezza di un modus operandi riconoscibile ed apprezzato la capacità di cogliere l'evolvere del contesto esterno e delle esigenze dell'utenza studentesca al fine di garantire prestazioni consolidate e progetti innovativi nell'ottica del miglioramento costante.

Le leve operative che ispirano la politica e le azioni dell'EDISU Piemonte sono:

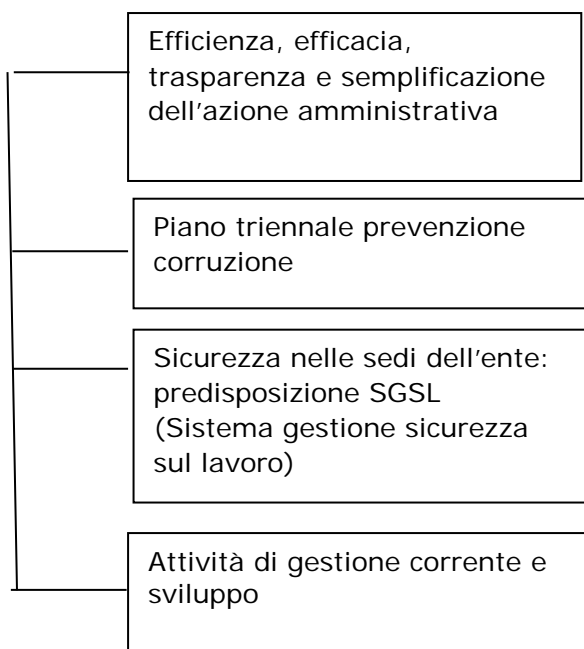
- Interventi rivolti alla generalità degli studenti (Sostenibilità)
- Servizi mirati alla creazione di valore aggiunto, gestito sotto condizione di efficacia ed efficienza (Efficacia)
- Attenzione particolare alla tutela degli studenti in condizioni di particolare disagio (Solidarietà)
- Sistema orientato al merito, prima ancora che al reddito (Meritocrazia)
- Sistema volto a valorizzare capacità ed esperienze del territorio (Sussidiarietà)
- Favorire mobilità e scambio di esperienze a livello internazionale (Internazionalizzazione)
- Valorizzare la multiculturalità e favorire la positiva integrazione tra le differenti culture all'interno delle strutture tramite attività sportive, culturali e ricreative (Aggregazione)

Per dare attuazione ai suddetti principi istituzionali, la delibera n. 15/2016 ha individuato gli obiettivi di mandato che, nel Piano della Performance 2017/2019, sono stati tradotti nel seguente "Albero della Performance" che è la rappresentazione grafica attraverso la quale le PA comunicano e mettono a sistema gli obiettivi strategici ed operativi.

1) OBIETTIVI STRATEGICI



2) OBIETTIVI OPERATIVI



Al fine di proseguire ed affinare il cambio di approccio avviato nel 2013, la programmazione delle attività è stata pensata come un processo costituito da obiettivi individuali che promanano da obiettivi generali ed intersettoriali e mirano, da un lato, al miglioramento dei servizi erogati e dell'immagine dell'Ente e dall'altro al riconoscimento della professionalità di ogni figura coinvolta a diverso titolo nella loro realizzazione.

Tale approccio si conforma a quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs 150/2009 ai commi 1 e 2:

1. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

2. Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla Commissione di cui all'articolo 13 del medesimo decreto.

La presente Relazione sulla Performance non può prescindere dalla Relazione illustrativa al Rendiconto Esercizio finanziario 2017 predisposta ai sensi dell'art. 11, c. 6 del D. Lgs 118/2011 ed approvata con delibera n. 11 del 30.3.2018.

La funzione basilare del rendiconto è fornire una visione completa della situazione contabile dell'Ente nell'anno di riferimento e dei risultati conseguiti.

La comparazione tra Piano della Performance e Rendiconto offre il quadro generale ed esaustivo degli obiettivi di performance organizzativa e, a cascata, degli obiettivi di settore ed individuali raggiunti nel 2017 e pone le basi per una consapevole impostazione dell'attività futura.

3) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

L'amministrazione ha individuato i seguenti obiettivi trasversali di performance organizzativa:

Piano Triennale Prevenzione Corruzione

L'aggiornamento del Piano, l'individuazione delle aree/processi a rischio e delle misure da intraprendere ai fini del contenimento/eliminazione del rischio stesso hanno coinvolto tutti i settori. Ciò è connesso non solo alla necessità di ottemperare alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza soggetta a modifiche/integrazioni di notevole portata ma anche alla volontà dell'Ente di garantire continuità e perfezionare le attività in merito da tempo avviate.

Revisione-Aggiornamento Regolamenti dell'Ente

Si tratta di un obiettivo esteso a tutti i settori in quanto, dall'analisi del corpo regolamentare effettuata con il coinvolgimento di tutti i responsabili di settore, è emersa l'esigenza di un aggiornamento sia nel rispetto delle modifiche normative intervenute sia per ridefinire e riorganizzare le materie regolamentate.

3.1) PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE

Considerato il ruolo sempre più importante riservato alla trasparenza dell'azione amministrativa e alla prevenzione della corruzione è stata colta la possibilità prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) anno 2016 di rivedere in modo sostanziale e organico nel corso di un biennio il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) precedente.

Per questo motivo, all'interno del rinnovato Sistema di valutazione della prestazione individuale, legata all'erogazione dell'incentivo di produttività, si è stabilito di prevedere come obiettivo per la performance di struttura questo processo di revisione e approfondimento del PTPC relativo al triennio 2017 – 2019.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati analizzati i principali procedimenti relativi alle forniture di beni e servizi, ai lavori e alla concessione di benefici economici.

Sono stati analizzati i diversi passaggi relativi ad ogni iter procedurale secondo l'articolato percorso previsto nei PNA. L'analisi prevedeva l'attribuzione di punteggi in funzione del grado di possibili azioni corruttive. Sulla base dei dati rilevati sono stati attribuiti i valori ad ogni attività e sono state rilevate le singole criticità.

Nell'anno 2017 si è iniziato a valutare le azioni di controllo e le misure di monitoraggio per poter attivamente contrastare eventuali fenomeni corruttivi e si è proseguito con l'analisi dei procedimenti non ancora esaminati, relativi alla gestione del personale, alla gestione delle entrate e delle spese, alle modalità applicazione delle procedure di controllo, di verifica e di applicazione delle sanzioni, concludendo positivamente la finalità dell'obiettivo posto sia dal PNA che dal nostro Ente.

Tutti i dipendenti sono stati quindi coinvolti nell'analisi dei processi che utilizzano nella loro attività, in quanto ogni iter è stato analizzato in ogni passaggio: pertanto è stato anche verificato l'apporto dei singoli nel processo. In questo modo è stato anche valutato il corretto svolgimento dell'iter al fine di renderlo più efficace ed efficiente, evidenziando eventuali criticità o ripetitività del flusso.

E' importante rilevare che le attività legate alla funzione istituzionale dell'EDISU Piemonte, il Diritto allo studio, che si esplica principalmente attraverso i benefici economici, la residenzialità e la ristorazione, abbiano procedimenti altamente informatizzati e controlli pari al 100% sulle erogazioni finanziarie assegnate: per le borse di studio vengono infatti controllati sia i dati riferiti ai redditi che quelli riferiti al merito, mentre per l'assegnazione dei posti in Residenza gli utenti possono individuare la sede di loro preferenza e sulla base di parametri prestabiliti vengono effettuate le assegnazioni di posto letto.

Nell'anno 2017 si è dato corso ad altre misure di controllo quali l'alternanza nel controllo e nella firma dei mandati di pagamento, la redazione di elenchi semestrali riassuntivi delle attività di acquisizione di forniture di beni, servizi e lavori, l'utilizzo sempre maggiore delle piattaforme di acquisto, come il MEPA, per gli acquisti sotto la soglia comunitaria e la formazione di Albi professionali regolamentati per garantire il principio di rotazione degli affidamenti di incarichi agli avvocati e ai professionisti tecnici.

Inoltre, per gli affidamenti di forniture in settori nei quali è presente un rilevante numero di operatori si è proceduto ad "Avvisi per manifestazioni di interesse" al fine di acquisire i nominativi delle imprese interessate, procedendo successivamente a estrazioni pubbliche delle ditte concorrenti garantendone l'anonimato.

Il Piano delle performance ha individuato obiettivi per tutta la struttura e per i singoli uffici relativi all'attuazione del PTPC e della Trasparenza. In tal modo è stata data attuazione a quanto disposto nelle linee guida nazionali che prevedono che gli obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza entrino a far parte integrante della vita dell'Ente, dalla programmazione generale alle azioni dei singoli.

Parimenti è stato avviato un percorso formativo con target diversi in funzione del ruolo lavorativo per migliorare e aggiornare l'informazione in materia.

La formazione risulta importante in un Ente di piccole dimensioni quale è l'EDISU Piemonte in quanto non è possibile effettuare la rotazione degli incarichi per l'esiguità del personale presente e della forte specializzazione di alcune figure professionali.

Si prevede di attivare una rotazione nel medio lungo periodo, supportando il personale interessato con azioni formative sulle specifiche materie e periodi di affiancamento.

3.2) REVISIONE – AGGIORNAMENTI DEI REGOLAMENTI DELL'ENTE

Questo importante obiettivo ha investito tutto il personale dell'Ente.

Dapprima ci sono stati incontri tra la dirigenza e le posizioni organizzative per definire le modalità operative ed esaminare tutta la materia già regolamentata o da regolamentare per definire i programmi di lavoro.

Si è quindi deciso di accorpate, ove possibile, per materie attinenti, i Regolamenti singoli, al fine di creare un corpus unitario, più omogeneo e meglio coordinato.

Ogni Ufficio ha poi proseguito nella redazione del testo aggiornato o coordinato, ovvero è intervenuto nell'attività di redazione per gli aspetti attinenti il proprio ambito lavorativo.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 6 del 25 gennaio 2017 è stata completata la modifica del regolamento delle residenze universitarie, avviata con la delibera n° 83 del 21 dicembre 2016. Tale modifica ha avuto ad oggetto vari aspetti della vita in residenza, sia per quanto attiene ad accessi, permanenza ed comportamento degli ospiti e relativi poteri disciplinari, sia relativamente ai servizi offerti nelle residenze. Con determinazione n° 503 del 09 ottobre 2017 sono state infine approvate le disposizioni operative, finalizzate a dare concreta attuazione al Regolamento sopra citato.

In materia di Contabilità si è definito un unico regolamento per la materia relativa al bilancio, alla gestione contabile, alla cassa economale e alla tenuta dell'inventario dei beni immobili e mobili. La scrittura del Regolamento ha cercato di evidenziare gli elementi salienti di ogni argomento, senza riprendere e riportare nel testo quanto già normato dalla normativa nazionale o regionale in materia, al fine di renderlo uno strumento snello e di veloce consultazione. Il regolamento è stato approvato con la deliberazione n. 87/2017.

Nella stesura del regolamento di gestione dei flussi documentali e del protocollo informatico si è dapprima analizzata la tipologia di documenti che perviene al protocollo al fine di definire quali siano da considerare documenti endoprocedimentali e/o interni e, quindi, non protocollabili, da quelli oggetto di protocollazione sia in arrivo che in partenza. E' stato poi esaminato con gli uffici il flusso documentale, utile anche al fine di verificare o, eventualmente, semplificare l'iter procedimentale di una pratica.

A inizio 2017 con la deliberazione n. 2/17 sono state approvate le modifiche al primo Titolare. Le variazioni sono stato il frutto di un capillare lavoro svolto con gli uffici e tra gli uffici per meglio definire l'articolato del Titolare, a seguito dell'introduzione di un nuovo programma di gestione della documentazione. Le modifiche apportate hanno costituito una delle basi per la redazione del Regolamento.

Nel testo del regolamento si è quindi fatto rientrare il Titolare di protocollo, in quanto parte integrante sia del flusso documentale che della creazione dei fascicoli e delle serie di documenti che definiscono l'archivio informatizzato.

Anche in questo caso la materia è organizzata in modo coerente in un unico atto a compendio di una

importante materia, seguendo le indicazioni e le prescrizioni stabilite da AGID nelle “Regole tecniche per il protocollo informatico”.

Per questo motivo non è stato invece conglobato il regolamento che prevede la formazione dell'archivio storico della documentazione dell'EDISU Piemonte e il relativo il massimario di scarto, anche in considerazione del fatto che la materia è oggetto di specifica normativa dettata dallo Stato e dalla Sovrintendenza ai beni archivistici e librari.

Il regolamento è stato approvato con la deliberazione n. 89/2017.

Il Regolamento di organizzazione amministrativa è stato oggetto di una necessaria revisione richiesta dalle importanti innovazioni apportate dalla normativa e dalle modifiche intervenute nella struttura dell'Ente.

Anche in questo caso si è snellito il regolamento facendo richiamo alle norme di riferimento, in particolare il D. lgs 165/2001 e s.m.i. e la Legge Regionale n. 23/2008 e s.m.i. sull'ordinamento degli uffici della Regione Piemonte e degli Enti strumentali.

Nel Regolamento di organizzazione sono confluiti il regolamento per l'accesso all'impiego pubblico e quello relativo alla mobilità in ingresso. Questo secondo provvedimento è stato da poco approvato ed è quindi entrato a far parte del Regolamento senza modifiche, mentre la parte relativa all'accesso è stata variata per aggiornarla alla normativa vigente. Il Regolamento è stato approvato con la deliberazione del consiglio di Amministrazione n. 92/2017.

Il regolamento per l'affidamento di incarichi è stato completamente riscritto e suddiviso in due atti distinti: un Regolamento per la costituzione dell'Elenco per gli Avvocati e le materie legali (approvato con deliberazione n. 53/2017) e un Regolamento per l'Albo per i professionisti tecnici (approvato con delibera n. 52/2007). In entrambi si sono stabilite le regole relative all'esame dell'istanza di iscrizione e alla permanenza nell'Albo, sono stati istituiti cataloghi per materia trattata e sono stati definiti i criteri di rotazione. I regolamenti in argomento trovano il loro fondamento nel D. Lgs. 165/2001, nel D. Lgs. 50/2016 e nelle Linee Guida dell'ANAC. I regolamenti emanati dovranno tenere in debito conto gli aggiornamenti delle Linee Guida ANAC: si prevedono infatti alcune revisioni importanti nell'anno 2018 a seguito della prossima emanazione di nuove disposizioni in materia di appalti sotto soglia comunitaria.

Il Regolamento per il rimborso tassa regionale per il diritto allo Studio universitario, approvato con la deliberazione n. 78/2016, è stato aggiornato e modificato per adeguare la materia a quanto stabilito dai nuovi regolamenti dei singoli Atenei piemontesi in materia di tasse e contributi. In particolare l'Accademia delle Belle Arti ha stabilito che a partire dall'a.a. 2017-18 la tassa regionale per il DSU venga pagata dallo studente con la seconda rata delle tasse di iscrizione, anziché sulla prima come previsto fino all'a.a. 16-17.

L'aggiornamento del Regolamento ha anche riguardato le modalità di presentazione del rimborso, adeguandole alle novità introdotte per l'a.a. 2017-18 per la presentazione della domanda di borsa di studio: la presentazione avviene unicamente on line anche per gli studenti sprovvisti di PIN, attraverso l'upload

del documento di identità e della richiesta firmata, ed è anche prevista la richiesta on line tramite SPID. In questo modo lo studente non è più tenuto a spedire la domanda o a consegnarla allo sportello.

Per quanto riguarda la sezione II “Disposizioni generali per richiedere il rimborso della tassa regionale per gli studenti iscritti a Corsi di Dottorato di Ricerca vincitori di borse ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche o private” il regolamento è stato modificato indicando esclusivamente destinatari, modalità di presentazione, termini di scadenza, pagamenti, cause di esclusione e stabilendo che le disposizioni in merito ai requisiti economici, alla tipologia di ISEE e alla documentazione consolare richiesta agli studenti Extra-Ue con famiglia residente all’Estero vengono definite annualmente con determinazione dirigenziale sulla base dei requisiti previsti dal Bando di Concorso per il Conferimento di Borse di Studio, Servizio Abitativo e Premio di Laurea, così da non dover essere aggiornato ogni anno.

Il regolamento è stato approvato con la deliberazione n. 88/2017.

4) OBIETTIVI DI PERFORMANCE DI SETTORE ED INDIVIDUALI

In questa sezione si focalizza l’attenzione sulle attività correlate agli obiettivi strategici ed operativi senza però tralasciare le attività ordinarie fulcro, come detto in precedenza, dei servizi essenziali agli studenti.

4.1) INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

Anche nel 2017 EDISU ha assegnato al 100% degli aventi diritto le borse di studio comprensive, tra gli altri, dei contributi relativi ai servizi abitativo e ristorazione.

In base alle disponibilità di Bilancio e alle indicazioni dei Criteri Regionali, sono state assegnate integrazioni alle borse di studio per interventi legati alla disabilità, erogati sotto forma di servizi, e sono stati distribuiti contributi straordinari, contributi per la mobilità internazionale e premi di laurea.

Parte delle borse di studio e di altri contributi è stata finanziata grazie ai crediti recuperati in seguito ai controlli capillari eseguiti sulla veridicità delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti economici.

L’attenzione di EDISU verso gli studenti richiedenti posto letto ma non assegnatari ha portato all’istituzione, a partire dall’a.a. 2017/2018 del “fondo rotativo”: lo studente può chiedere un sostegno economico per coprire il deposito cauzionale da versare alla stipula del contratto di locazione con un privato. Si tratta di un beneficio attribuibile tramite concorso.

4.2) RESIDENZE E GESTIONE POSTI LETTO

Nel 2017 il servizio abitativo ha gestito circa 2500 posti letto distribuiti sull’intero territorio Piemontese (Torino, Grugliasco, Vercelli, Novara, Alessandria e Cuneo).

Il servizio residenziale, destinato in primis ai vincitori di posto letto, ha allargato da alcuni anni la propria offerta ad altri utenti (parenti, ospiti di diversa provenienza appartenenti al mondo universitario, turisti) che possono usufruire dell’ospitalità nei limiti dei posti destinati agli esterni.

Nel 2017 l’EDISU ha messo a disposizione le residenze per convegni estivi che si sono svolti a Torino partecipando attivamente alle fasi organizzative come richiesto dagli stessi promotori.

L’apertura delle residenze ad un’utenza diversificata ha una triplice valenza: contribuire a rendere effettivi i

principi di aggregazione, internazionalizzazione e scambio culturale; guardare alla richiesta crescente di ospitalità turistica nella nostra regione; ottimizzare la gestione di posti letto altrimenti inutilizzati nel periodo estivo garantendo un introito che l'Ente può reinvestire in attività per il diritto allo studio.

Nel 2017 sono state eseguite, tra le altre, importanti attività in ambito di prevenzione incendi/sicurezza nelle residenze di Torino: conclusione adeguamento antincendio Via Cappel Verde 8 e presentazione SCIA a VVF; ottenimento CPI Via Verdi n. 15; affidamento incarico verifiche strutturali balconi Via Verdi n. 15; chiusura progetto di ristrutturazione Cercenasco e presentazione ai VVF per la valutazione; progettazione copertura lato C P.zza Cavour n. 5; presentazione asseverata istanza VVF S. Liborio.

Si sottolinea che nel 2017 sono stati presentati al MIUR, per l'ottenimento dei finanziamenti per l'edilizia residenziale, i progetti di restauro e risanamento della residenza Lombroso (di proprietà del Comune ma la cui gestione sarà a carico di EDISU) e del collegio di proprietà sito in Via Cercenasco.

Oltre alla riqualificazione edile/impiantistica, occorre menzionare le attività straordinarie di rinnovamento arredi e attrezzature da cucina: avvio procedure per sostituzione di tutte le cucine della residenza Olimpia (installazione nel 2018) e rinnovo totale delle cucine di Via Rosario di Santa Fè.

4.3) RISTORAZIONE E SALE STUDIO

Le disposizioni normative del nuovo Codice degli Appalti e gli indirizzi del C.d.A hanno determinato nel 2017 radicali decisioni in merito alla gestione di alcune mense e sale studio.

Si è provveduto alla restituzione della mensa e della sala studio Castelfidardo al Politecnico di Torino (EDISU continuerà ad occuparsi degli accessi alle tariffe agevolate previste dal proprio ordinamento), della sala studio di C.so Svizzera all'Università e alla chiusura della sala studio di Via Sant'Ottavio di Torino.

Nel contempo è stata decisa la parziale modifica alla destinazione d'uso della mensa di Via P. Amedeo: il settore tecnico di concerto con il settore ristorazione ha provveduto alla progettazione della sala studio collocata all'interno della mensa. L'ufficio economato ha gestito l'allestimento.

Gli indirizzi politici hanno determinato la trasformazione della mensa di Via Galliani in sala studio: nel 2017 tutti gli uffici a diverso titolo coinvolti hanno sviluppato il progetto pilota di co-studio al fine di dare attuazione alla riconversione nel 2018.

Per quanto riguarda la ristorazione, nel 2017 si è registrato un incremento dei pasti somministrati, già avviato nell'esercizio precedente a seguito dell'entrata in vigore della riduzione tariffaria prevista nel Regolamento a.a. 2016/2017.

Nel 2017 ai Servizi Alternativi alle Mense Universitarie già presenti si è aggiunta l'ex mensa sita nella residenza Borsellino di Torino.

Il progetto per la costruzione di un rapporto di collaborazione tra EDISU e Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, ancorché non formalizzato, ha fornito al C.d.A, come risulta dai verbali delle sedute, numerosi spunti di riflessione in fase di elaborazione delle linee guida per l'affidamento di nuovi appalti.

4.4) ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Oltre ai benefici standard che garantiscono agli studenti aventi diritto un essenziale sostegno economico per la prosecuzione degli studi, EDISU propone iniziative culturali, sportive, assistenziali, di sostegno alla persona

in linea con i principi di sostenibilità e solidarietà insiti nella propria mission.

Sono stati organizzati eventi e feste all'interno delle Residenze al fine di arricchire le esperienze di vita e favorire l'integrazione fra gli studenti.

Le attività sportive sono state fruite presso il CUS Torino con il quale EDISU ha attiva una convenzione.

E' proseguita l'attività di ResidenzAscolta, servizio per il supporto psicologico e materiale degli studenti ospiti delle Residenze Universitarie dell'Ente, anche attraverso la collaborazione con la scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino, che mette gratuitamente a disposizione propri specializzandi per il sostegno psicologico.

E' stata rinnovata la collaborazione con l'ASL TO1 per la consulenza sanitaria e la verifica delle certificazioni mediche presentate dagli studenti.

È continuata l'attività dell'Ufficio salute di Via Verdi 15 volta a fornire agli studenti universitari, di persona, telefonicamente o tramite mail, informazioni sulle modalità di accesso alle prestazioni del SSN.

Un servizio consolidato è quello relativo alle attività di collaborazione a pagamento che gli studenti inseriti in apposite graduatorie stilate dagli Atenei svolgono presso le sedi dell'Ente per un totale di 200 h. In ottemperanza al D. Lgs 81/2008 e s.m.i., agli studenti viene chiesta la partecipazione a corsi di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per un totale di 8 h. comprese nel monte ore complessivo.

Gli studenti che gravitano nelle sale studio possono usufruire di nuovi testi universitari grazie ad accordi con istituti bibliotecari del territorio siglati e attivati in parte nel 2017 (altri saranno conclusi nel 2018).

Nel 2017 è proseguita l'attività finalizzata all'estensione del wi-fi quale strumento essenziale per coadiuvare l'utenza nei luoghi di studio e di vita. Il sistema è esteso nelle Residenze Olimpia e Via Verdi 15, nelle sale studio di Via Verdi 26, Via Michelangelo Buonarroti e Via Principe Amedeo. Si tratta di un importante investimento che l'Amministrazione ha attuato per favorire la fruizione della connessione internet anche da smart phone, tablet, PC portatili.

Un'opportunità interessante per gli studenti che devono affacciarsi al mondo universitario è data dalle giornate di Orientamento organizzate nel 2017 dagli Atenei, dal Study e dal Progetto Percorsi.

Supporto fondamentale alla divulgazione delle informazioni all'utenza e al recepimento dei bisogni condivisi sui social dagli studenti, è l'attività svolta da WebRedazione tramite molteplici canali (sito web istituzionale, Fb, Twitter, Messenger, LinkedIn).

Anche nel 2017 è stato confermato il servizio di sportello casa che permette a studenti non vincitori di posto letto, professori, studenti stranieri ecc. in cerca di un appartamento o di una camera a breve/lungo termine di mettersi in contatto tramite piattaforma on line con chi offre sistemazioni in affitto.

4.5) ATTIVITA' DI GESTIONE CORRENTE E SVILUPPO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2017 approvato con deliberazione n. 11 del 30.3.2018 fornisce, come detto in precedenza, il quadro della situazione finanziaria dell'Ente e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Illustrando gli obiettivi correnti e straordinari (annuali o pluriennali) raggiunti nel periodo di riferimento, essa evidenzia l'efficacia delle azioni programmate o imprevedute poste in essere dall'Amministrazione al fine di dare attuazione alla propria mission e porre le basi per la programmazione futura.

Una parte fondamentale delle attività correnti pluriennali è connessa all'erogazione dei servizi essenziali agli studenti, attribuibili per concorso e non, gestiti dalla segreteria studenti/uffici accertamenti e revoche, dal servizio abitativo e dalla ristorazione/sale studio. Attorno ad essi gravitano molteplici attività quali il monitoraggio su strutture, impianti, attrezzature, sistemi informatici, le manutenzioni, le forniture di arredi/attrezzature, la gestione delle utenze/assicurazioni che di fatto garantiscono agli studenti l'accesso e la fruizione di tali servizi.

Le attività amministrative fondamentali per il funzionamento dell'Ente sono esercitate al fine di garantire la corretta gestione contabile, delle risorse umane, degli appalti e dei contratti. Essenziali sono altresì le prestazioni volte a dare attuazione, in maniera sempre più puntuale, alle normative e alle linee guida/regolamenti interni in materia di trasparenza e anticorruzione.

Nel 2017 è stata testata l'attuazione del SGSL (Sistema di Gestione Sicurezza sul Lavoro) avviato l'anno precedente. Il sistema consta di un documento nel quale viene enunciata la "Politica per la salute e la sicurezza sul lavoro", di un Manuale (Linee guida BS OHSAS 18001:2007 in conformità delle quali il Sistema è stato sviluppato) e di 15 procedure specifiche. Si tratta di uno strumento attraverso il quale vengono definiti gli obiettivi dell'Ente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le modalità e le responsabilità in capo ai lavoratori coinvolti a vario titolo nell'applicazione delle procedure per il loro raggiungimento. L'attuazione del SGSL ha permesso di avanzare richiesta all'INAIL di riduzione del premio assicurativo lavoratori per il 2018.

In un'ottica di sviluppo e miglioramento continuo si inseriscono gli obiettivi straordinari anche realizzabili in più annualità (acquisizione nuove strutture, adeguamenti/ristrutturazione strutture esistenti, analisi patrimoniale e soluzioni per ottimizzarne l'utilizzo o la vendita, cambi destinazione d'uso, implementazione tecnologie).

4.6) TRASPARENZA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

EDISU pubblica nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito dati, documenti e informazioni al fine di illustrare all'esterno la propria attività in linea con la normativa vigente in materia di trasparenza, anticorruzione, privacy.

Nel 2017 l'istituzione dell'ufficio Promozione sicurezza, integrità e trasparenza ha rafforzato la sensibilità di EDISU nei confronti delle tematiche suddette soggette peraltro a frequenti aggiornamenti/modifiche.

Da maggio 2017 ha preso il via la sperimentazione della Edbot Messenger, una chatbot per rispondere in modo automatico alle domande degli utenti, 24 h. su 24.

L'utente può porre domande e ricevere risposte automatizzate mediante link a concetti già disponibili sul sito web (FAQ, news e scadenze). In una seconda fase del contatto l'utente può interagire con un operatore umano. L'esperienza sarà customerizzata mediante un questionario di rilevazione del gradimento degli utenti.

Nel 2017 la segreteria studenti ha predisposto un progetto di implementazione della customer satisfaction sui servizi del front-office da sottoporre all'utenza nel 2018. La rilevazione del gradimento sarà estesa agli altri servizi.

Nel 2017 sono state poste le basi per la corretta applicazione, dal maggio 2018, delle innovazioni in termini di tutela dei dati personali, contenute nel Regolamento Europeo sulla Privacy.

Il dettato normativo, la progressiva e necessaria dematerializzazione, l'esigenza di individuare dei canali interni condivisi per il flusso e la gestione dei documenti hanno generato nuovi sistemi di protocollazione, archiviazione, passaggio di informazioni quali:

- Doqui Acta avviato nel 2016 e testato con conseguenti aggiornamenti nel 2017
- Sicra Web avviato in via sperimentale a fine 2017 e in via definitiva a inizio 2018 previo corso di formazione per tutti gli utenti interni. Si tratta di un software per la gestione, in particolare, dei procedimenti amministrativi e work flow di delibere, determine, REM, REF, contratti e firma digitale.
- Integrazione tra il software di Contabilità e il software degli stipendi per la gestione del flusso stipendiale mensile e relativa regolarizzazione entrate/uscite.
- Integrazione tra il software di gestione assenze e il software degli stipendi per la gestione delle assenze legate ad istituti particolari (es. congedo parentale, L. 104/1992).

4.7) EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

I settori informatico e fondatai hanno giocato un fondamentale ruolo nell'aggiornamento/implementazione degli apparati esistenti e nel potenziamento delle postazioni di lavoro di vecchia tecnologia dei dipendenti per rispondere al meglio alle esigenze degli utenti (uffici e studenti).

Come sempre è stata posta particolare attenzione ai software gestionali per l'attività del settore servizi agli studenti. In particolare si è proceduto all'attivazione di un sistema pubblico di comunicazione tra Enti per l'acquisizione diretta di dati (ISEE, SPID) e il conseguente snellimento delle procedure.

La necessità di garantire una maggior capacità di archiviazione dati utenti e un corretto sistema di Backup centralizzato dell'intera infrastruttura hardware e software dell'Ente, ha determinato l'acquisto di un hardware dedicato (NAS) anche per le sedi del territorio. E' stata inoltre acquistata una workstation potenziata per RAM, CPU e scheda grafica per soddisfare le specifiche esigenze degli uffici che utilizzano AutoCAD e software grafici ottimizzando i risultati e i tempi delle prestazioni.

E' stato inoltre installato uno specifico software per la gestione centralizzata ed omogenea di tutti i sistemi e dispositivi (server, workstation, laptop, switch, cellulari) collegati alla rete.

Il bando EDISU ha previsto un radicale cambiamento delle procedure di presentazione della domanda per gli studenti privi di PIN. La procedura introdotta ha permesso di eliminare completamente il cartaceo per le domande ad eccezione degli studenti Extra-Ue che, necessariamente, devono produrre la documentazione consolare attestante la composizione del nucleo familiare, il reddito e il patrimonio esteri. Ciò ha determinato un notevole risparmio di tempo e denaro per lo studente e lo snellimento delle procedure da parte dell'ufficio.

Ai fini del contenimento dei costi, si sottolinea l'attenzione al mercato al fine di ottenere, soprattutto nel settore del traffico fonia-dati, tariffe sempre migliori pur mantenendo la qualità della fornitura.

Nell'ambito degli appalti, si è provveduto alla redazione dell'Albo Professionisti (tecnici, avvocati) da aggiornare periodicamente ed è stato predisposto il programma Triennale e Annuale dei lavori pubblici per il periodo 2018/2021.

5) BILANCIO DI GENERE

Una sezione della presente Relazione viene dedicata, come previsto dall'art. 10, c. 1b) del D. Lgs 150/2009, alle azioni poste in essere dall'Amministrazione al fine di rendere effettiva la parità di genere nei luoghi di lavoro e, nel caso di EDISU, nell'ambito dei servizi erogati agli studenti.

5.1) LUOGHI DI LAVORO

Coerentemente con la normativa comunitaria e nazionale che indica la promozione dell'uguaglianza di genere, della parità e delle pari opportunità a tutti i livelli di governo, il Piano di Azioni Positive triennio 2015 – 2017 ha posto l'attenzione sulle tematiche della conciliazione, del contrasto alle discriminazioni, della promozione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze ponendo particolare attenzione al benessere organizzativo.

Le proposte formulate dal PAP a tal fine, si sono concretizzate nella realizzazione di incontri sui temi delle differenze di identità di genere per tutti i lavoratori, nella partecipazione dei componenti del CUG (Comitato Unico di Garanzia) a specifici corsi formativi, nella somministrazione di un test a tutti i dipendenti che, in forma anonima, hanno risposto a specifiche domande aventi lo scopo di far emergere eventuali situazioni di disagio lavorativo e stress anche connesse a discriminazione e mobbing.

Occorre sottolineare che i risultati di tale questionario, attualmente al vaglio di un pool di specialisti, saranno confrontati con quelli emersi dalla Valutazione rischio stress lavoro correlato effettuata ogni biennio, salvo aggiornamenti intermedi, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico Sicurezza negli ambienti di lavoro).

Fotografia situazione occupazionale (andamento e assunzioni) nel triennio 2015/2017.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE: ANDAMENTO					
ANNO	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE	% UOMINI
2015	38	23	61	62,3%	37,7%
2016	38	25	63	60,3%	39,7%
2017	39	25	64	60,9%	39,1%

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE: ASSUNZIONI					
ANNO	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE	% UOMINI
2015	0	0	0	0,0%	0,0%
2016	1	2	3	33,3%	66,7%
2017	1	1	2	50,0%	50,0%

Situazione personale per età e categoria al 31.12.2017

SUDDIVISIONE DIPENDENTI PER ETÀ E CATEGORIA										
	FINO A 29 ANNI		DA 30 A 39 ANNI		DA 40 A 49 ANNI		50 ANNI E OLTRE		TOTALE	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRETTORE							1	0	1	0
DIRIGENTI							1	1	1	1
CATEGORIA D			1	2	4	8	2	7	7	17
CATEGORIA C			4	1	6	8	4	10	14	19
CATEGORIA B					1	1	1	1	2	2
TOTALE	0	0	5	3	11	17	9	19	25	39

Tipologia di permessi fruiti dal personale dell'Ente anno 2017

CONGEDI E PERMESSI ANNO 2017					
TIPO CONGEDO	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE	% UOMINI
CONGEDO PARENTALE RETRIBUITO 100%	153	1	154	99,4%	0,6 %
CONGEDO PARENTALE RETRIBUITO 30%	6 1	0	61	100,0%	0,0 %
CONGEDO PARENTALE NON RETRIBUITO	2 6	0	26	100,0%	0,0 %
PERMESSI L. 104 (ART. 33 C. 3) - ASSISTENZA ALTRE PERSONE	141	0	141	100,0%	0,0 %
PERMESSI L. 104 (ART. 33 C. 6) - PER SE STESSI	19	36	55	34,5%	65,5%

Interventi formativi triennio 2015/2017

INTERVENTI FORMATIVI: RENDICONTAZIONE					
ANNO	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE	% UOMINI
2015	63	18	81	77,8%	22,2%
2016	59	36	95	62,1%	37,9%
2017	71	34	105	67,6%	32,4%

5.2) SERVIZI AGLI STUDENTI

La solidarietà, l'uguaglianza, l'aggregazione sono alcuni dei principi che ispirano e muovono l'attività di EDISU a favore dell'utenza studentesca che è estremamente variegata per genere, provenienza, cultura, religione, orientamento politico e sessuale.

L'EDISU nell'erogare i propri servizi, tiene conto di tali differenze valutando le esigenze specifiche e cercando soluzioni che garantiscano la serena convivenza e condivisione.

I ristoranti propongono una vasta gamma di menu al fine di soddisfare le necessità di chi, per motivi personali o religiosi, non può mangiare determinati cibi.

L'assegnazione dei posti letto nelle camere doppie o triple delle residenze avviene in base ad un principio di aggregazione nell'ottica di far incontrare persone con diverso background valutando però a monte possibili cause di disagio tra gli ospiti (es. provenienza da paesi in guerra tra loro). In tal caso si opta per sistemazioni in camere diverse nel rispetto della sensibilità di ogni studente.

Nella palazzina della residenza Olimpia destinata all'ospitalità, è garantita l'accoglienza a donne (docenti, dottorande ecc.) con bambini di età superiore ai 2 anni.

Alle studentesse vincitrici di posto letto che dovessero aspettare un bambino, viene garantita la permanenza in residenza fino alla nascita e la restituzione della somma di denaro corrispondente all'eventuale periodo non fruito.

In linea con il Regolamento Tasse e Contributi dell'Università degli Studi di Torino 2017/2018, i profughi, i rifugiati o i soggetti in situazione di protezione sussidiaria, sono esonerati dal pagamento della Tassa per il Diritto allo Studio.